

U.I.L.P.

UNIONE ITALIANA LAVORATORI PENSIONATI

Sede sociale: Roma - Via Po, 162

Cod. Fiscale 80223390586

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO

AL 31/12/2021

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa ed evidenzia un risultato gestionale positivo di euro 19.676.

La sua impostazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme ai principi di redazione emanati dal CNDC nonché all'atto di indirizzo dell'Agenzia delle Onlus denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci degli enti non profit" e, laddove applicabili, ai criteri di valutazione civilistici di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Inoltre, ove applicabili, sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il presente documento ha la funzione di descrivere ed informare i destinatari del rendiconto sull'origine e le caratteristiche dei valori quantitativi, evidenziando la modalità con cui la gestione si è svolta, in conformità, ove applicabile, con quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

L'Associazione è retta dalle disposizioni dello Statuto nonché, per quanto non previsto, dalle norme di legge applicabili e non può avere altri scopi diversi da quelli così indicati.

L'Unione Italiana Lavoratori Pensionati è il sindacato di categoria che associa gli anziani ed i pensionati della Confederazione sindacale Unione Italiana del Lavoro (U.I.L.). L'Associazione sindacale vanta una radicata presenza sull'intero territorio nazionale, strutturata in differenti sedi periferiche.

Nel corso dell'esercizio 2021, pur nella difficoltà generata dal grave evento pandemico che ha colpito la collettività, sono state programmate e svolte le attività sindacali di categoria rivolte alla tutela, alla difesa, all'assistenza e alla valorizzazione degli anziani, che ancor più, nel difficile momento che l'umanità sta vivendo, hanno bisogno e richiedono gli interventi del Sindacato, valido riferimento e supporto di generale miglioramento sociale di tale categoria di cittadini.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Tra i fatti intervenuti l'esercizio ha assunto rilievo il protrarsi dell'emergenza sanitaria derivante dalla virulenza della pandemia generata dalla diffusione del virus Covid-19, originatasi nello scorso esercizio, e le conseguenti misure restrittive poste in essere dal Governo italiano. Si tratta di eventi che hanno limitato le attività del Sindacato, e che, nel corso dell'esercizio 2022, troveranno certa mitigazione nella ripresa delle attività. Le potenziali ricadute della pandemia sullo sviluppo delle attività istituzionali saranno oggetto di sistematico controllo da parte dell'organo amministrativo dell'Ente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur nell'incertezza generalizzata dallo stato di crisi o dall'ampio spettro dei

fattori connessi, i processi valutativi perfezionati consentono di confermare l'appropriato utilizzo, nella redazione del bilancio, del presupposto della continuità nella ragionevole prospettiva che UILP continuerà la propria attività istituzionale in un futuro prevedibile, senza significative incertezze, raggiungerà gli obiettivi prefissati e riuscirà ad onorare gli impegni assunti.

CRITERI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 ed in conformità a quanto disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole componenti che compongono il bilancio secondo il principio della prudenza ed in previsione di una normale continuità delle attività istituzionali del Sindacato;
- rilevare e rappresentare le voci, considerando la sostanza dell'operazione o del contratto;
- indicare esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- determinare proventi ed oneri nel pieno rispetto del principio della competenza, a prescindere dalla data dell'incasso o del pagamento;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la chiusura dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- non modificare i criteri di valutazione rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

È stato rilevato, inoltre, che:

- il bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico, è redatto in ottemperanza alle disposizioni vigenti ai sensi degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e

- 2435-bis del C.C.
 - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
 - i valori delle voci di bilancio dell'esercizio sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
 - non sono state effettuate compensazioni di partite;
 - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata eseguita in conformità ai principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- Il bilancio è redatto in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 Codice Civile. Di seguito sono riportati i criteri di valutazione applicati nella composizione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021, conformi a quelli adottati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Tale voce è classificata, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, comprensiva di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione. L'ammortamento è eseguito sistematicamente, in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo decade se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I valori sono classificati nell'attivo dello Stato Patrimoniale per la loro dimostrata utilità futura, in virtù della correlazione oggettiva tra i vantaggi futuri di cui gode l'Ente e la ragionevole recuperabilità, considerando il principio della prudenza e fatta salva le valutazioni di eventuali svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento determinati in base a quote applicate in modo unitario sul valore contabile tenuto conto della residua vita utile. I costi sostenuti sui beni esistenti ai fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, ai par. 49 e 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo della capacità produttiva o della vita utile di ciascun bene.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità considerando l'utilizzo, la destinazione, le dismissioni e la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce presenta valori iscritti al costo di acquisto e oneri di diretta imputazione.

Crediti e debiti

I crediti, classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale, sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al loro valore nominale, secondo il loro valore di presumibile realizzazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale legale, tenendo conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente si ritiene di poter esigere il credito. I crediti rappresentati in bilancio nel loro valore non richiedono, allo stato attuale, alcuna svalutazione da operare.

I debiti, indicati nella sezione del Passivo dello Stato Patrimoniale, sono iscritti in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Entrambe le voci di bilancio sono rilevate in ottemperanza ai principi della prudenza e della competenza economica.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono proventi ed oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e proventi/oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i riconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlati ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro effettivo importo, al valore nominale.

Proventi e oneri

I proventi e gli oneri sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza economica e temporale.

Imposte correnti sul reddito

Le imposte sono determinate in conformità alle disposizioni vigenti ed iscritte sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere, per competenza, per l'esercizio chiuso al 31.12.2021.

L'Associazione Sindacale è assoggettata sia all'I.R.E.S., in virtù del reddito fondiario riveniente dalle unità immobiliari di proprietà, che all'I.R.A.P., in base al metodo "c.d. retributivo", in conformità alle disposizioni dettate dal D. Lgs. 15.12.97 n. 446.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali ammontano, al netto dei fondi, ad euro 7.613. Sono composte da costi sostenuti per spese legali e per l'acquisto di software gestionali.

B I Immobilizzazioni Immateriali	Valore al 31/12/2021
Altri costi pluriennali	7.613
Totali Immobilizz. immateriali	7.613

Immobilizzazioni materiali

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale la voce è iscritta per euro 2.967.103, al netto di quanto già ammortizzato in base al piano di ammortamento avviato. La partita più significativa è rappresentata dagli immobili a destinazione strumentale utilizzati per il normale svolgimento delle attività istituzionali anche presso le sedi periferiche.

Nel corso del mese di Dicembre 2020, la U.I.L.P., come noto, ha perfezionato un atto di trasferimento a proprio favore di beni a titolo gratuito dalla Fondazione Società Matura, giusta atto del Notaio Salvatore Mariconda, in Roma, in coincidenza con il perfezionamento di un processo di riorganizzazione tra i due Enti, appartenenti alla medesima organizzazione sindacale in forza del forte legame istituzionale ed operativo.

Le unità immobiliari acquisite hanno assunto, alla stregua degli altri fabbricati, una destinazione esclusivamente strumentale, per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Associazione. I beni di nuova acquisizione sono stati sottoposti ad opere di ristrutturazione straordinaria, capitalizzate, ad incremento del valore dei beni stessi, in conformità dell'OIC16.

Il prospetto, che qui segue, descrive la composizione dei beni a fine esercizio, i movimenti intervenuti e le movimentazioni del fondo di ammortamento:

BII)	Costo Storico	Fondo amm. 31/12/2020	Acquisti dell'esercizio	%	Ammortam. dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
Immobilizzazioni Materiali						
Fabbricati	3.882.245	832.145		3	91.503	2.833.956
Altri beni	89.975	35.968	12.246	20	6.410	73.148
Totali						
Immobilizz.	3.972.220	868.113	12.146		97.913	2.907.104

Si precisa, inoltre, che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna operazione di rivalutazione e/o di riduzione di valore dei beni di proprietà dell'Ente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte all'Attivo dello Stato Patrimoniale per euro 619.577 sono composte da titoli in portafoglio detenuti da Assicurazioni Generali.

ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore complessivo ammonta a euro 2.234.874 ed è composto, come segue:

Crediti

Il valore complessivo dei crediti, iscritto nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, è pari ad euro 77.485, così costituito:

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/2020	AUMENTI	DIMIN.	31/12/2021
C II)	CREDITI:				
1)	ES.ENTRO ES. SUCCESSIVO				
	CREDITI TRIBUTARI	328	500	328	500
	ALTRI CREDITI				
	DEPOSITI CAUZIONALI	15.585	0	0	15.585
	ACCONTI A DIPENDENTI	17.600	0	1.200	16.400
	ALTRI CREDITI	109.405	45.000	109.405	45.000
	TOTALE	142.918	45.500	110.933	77.485

La componente riferita alla voce "Altri crediti", iscritta per euro 45.000 è composta da accantonamenti al Fondo di Trattamento di Fine Mandato destinato alle cariche sociali.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio per euro 2.157.389 e risultano così composte:

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/2020	AUMENTI	DIMIN.	31/12/2021
C IV)	DISPONIBILITA' LIQUIDE:				
-	C/C BANCARI	1.438.947	717.866		2.156.813
-	C/C POSTALE	407.951		407.951	
-	CASSA	604	576	604	576
	TOTALE	1.846.898	718.442	411.876	2.157.389

La voce c/c bancari, iscritta per euro 2.156.813, è riferita al saldo dei conti correnti, al 31.12.2021, in essere con Banca Credit Agricole Italia s.p.a, Banca

Generali s.p.a. e BPER s.p.a.

Il saldo della cassa contante, comprensivo del valore degli assegni in cassa, alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 576.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata superiore ai cinque anni.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 2.811.407. Il prospetto che segue ne riepiloga le voci e le variazioni avvenute:

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/2020	AUMENTI	DIMIN.	31/12/2021
A)	PATRIMONIO NETTO:				
I	FONDO DI DOTAZIONE	0	0	0	0
II	PATRIMONIO VINCOLATO	0	0	0	0
III	PATRIMONIO LIBERO				
2)	ALTRE RISERVE	2.761.328	30.404	0	2.791.731
IV	AVANZO D'ESERCIZIO	30.404	19.676	30.404	19.676
	TOTALE	2.791.731	50.080	30.404	2.811.407

FONDO PER RISCHI E ONERI

Il fondo rischi esposto nel Passivo dello Stato Patrimoniale, è iscritto per euro 312.488 ed è composto, come segue:

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/2020	AUMENTI	DIMIN.	31/12/2021
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI				
1	F.do accantonamento spese Congresso U.I.L.P.	90.000	75.000	0	165.000
2	F.do accantonamento informatizzazione	84.776	0	0	84.776
3	F.do accantonamento rischi su crediti	0	0	0	0
4	Altri Fondi	56.712	45.000	39.000	62.712
	TOTALE	231.488	120.000	39.000	312.488

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, iscritto per euro 16.897, rappresenta l'accantonamento residuo dell'Associazione sindacale, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, e corrisponde all'effettivo impegno assunto nei confronti di ogni singolo dipendente alla data di chiusura dell'esercizio dedotte le anticipazioni corrisposte. La voce ha contenuto

residuale in quanto l'Ente ha scelto di adottare una diversa formula di previdenza alternativa per gran parte del personale dipendente in forza.

DEBITI

Ammontano complessivamente ad euro 1.107.851, sono iscritti al loro valore nominale. Si compongono come segue:

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/2020	AUMENTI	DIMIN.	31/12/2021
D)	DEBITI:				
f)	ES.ENTRO ES. SUCCESSIVO				
	VERSO FORNITORI	30.573	20.536	30.573	20.536
	VS ERARIO PER RITENUTE	43.748	58.176	43.748	58.176
	VS ERARIO PER IMPOSTE DIRETTE A SALDO	7.362	32.365	7.362	32.382
	VS IST. PREVIDENZ.	103.509		2.794	100.715
	VERSO BANCHE	0	0	0	0
	DEBITI VS ALTRI	890.730	5.312		896.042
	TOTALE	1.075.922	116.389	84.477	1.107.761
II)	ES.OLTRE ES. SUCCESSIVO	0	0	0	0
	TOTALE DEBITI	1.075.922	116.389	84.477	1.107.851

I debiti verso fornitori, iscritti per euro 20.536, si riferiscono a costi relativi alla gestione dell'esercizio corrente, onorati con ordinaria regolarità.

I debiti verso l'Erario per IRPEF, iscritti per euro 56.738, e i debiti verso Istituti Previdenziali, per euro 100.715, sono relativi a ritenute e contributi di competenza del mese di Dicembre 2021, dovuti a fronte delle retribuzioni da lavoro subordinato e da collaborazioni. Gli oneri in argomento sono stati perfezionati, alla loro naturale scadenza, ai sensi e termini di legge.

I debiti tributari per euro 90.558 sono relativi principalmente ai debiti per imposte dirette e più precisamente, al saldo dell'I.R.E.S. e dell'I.R.A.P., al netto degli acconti versati, dovuti per l'anno di imposta 2021, iscritti per euro 32.365.

Al debito verso I.R.P.E.F. per R.A su lavoro dipendente per euro 56.738, ed a quello su R.A. da lavoro autonomo per € 1.000:

I debiti verso altri, iscritti per euro 896.042, sono inerenti:

- per euro 872.400 rivenienti dall'accantonamento a fronte dei progetti decisi;
- per euro 28.096 rivenienti dai debiti verso Previdenza Cooperativa, fondo previdenziale complementare, il cui versamento è stato perfezionato alla naturale scadenza durante il primo trimestre dell'esercizio 2021;
- per euro 44.412 iscritti a fronte del debito verso dipendenti per le retribuzioni del mese di Dicembre 2021, corrisposti nel mese di gennaio 2022.

RATEE RISCOINTI PASSIVI

La voce, alla chiusura dell'esercizio, presenta un saldo di euro 1.580.525. Espone risconti passivi rivenienti dall'atto di trasferimento a titolo gratuito del patrimonio immobiliare della Fondazione Società Matura, perfezionato nel mese di Dicembre 2020 che ha generato la sopravvenienza attiva oggetto di rettifica annuale in coincidenza con l'andamento del bene strumentale.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

Le movimentazioni del Rendiconto Gestionale sono indicate dettagliatamente nelle tabelle che qui seguono.

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Il valore dei proventi da attività istituzionali è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
A1) CONTRIBUTI			
A 1.2) CONTRIBUTI E QUOTE INPS	25.229.347	27.151.245	-1.921.898
A 1.3) ALTRI CONTRIBUTI	2.256.741	874.236	1.382.505
A 1.5) ALTRI PROVENTI	105.621	73.707	31.914
TOTALE	27.591.709	28.099.188	-507.479

I proventi derivanti dall'erogazione di contributi e quote INPS ammontano ad euro 25.229.347. L'ammontare complessivo è esposto al netto degli oneri di riscossione che gli Ente previdenziali trattengono al momento dell'erogazione delle quote mensili versate a favore dell'U.I.L.P.

I contributi residuali, iscritti per euro 2.256.741, sono composti, in gran parte, da contributi erogati dalla U.I.L., per euro 2.184.139, la cui destinazione è

finalizzata alla concretizzazione del “Progetto di sviluppo U.I.L.”, accordo perfezionato in data 29.04.2020, volto alla promozione e alla diffusione dei servizi erogati dalla stessa Unione Italiana Lavoratori. La voce espone, inoltre, contributi è erogati dall’I.T.A.L.-U.I.L., per euro 70.000.

I proventi non finanziari, iscritti alla voce “Altri proventi”, ammontano ad euro 105.621. La voce è composta da:

- euro 81.506 rivenienti principalmente da sopravvenienze iscritte a seguito del perfezionamento dell’atto di trasferimento dei beni a titolo gratuito nel mese di Dicembre 2020, come già descritto nelle voci che precedono;
- euro 24.102 sono rivenienti da rimborsi spese ricevuti ed indennizzi assicurativi.

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Sono iscritti per complessivi euro 27.465.941 e si compongono come di seguito esposto:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
ACQUISTO MATERIALI	64.170	35.864	28.306
ONERI PER SERVIZI	25.795.376	25.915.097	-120.531
ONERI PER IL PERSONALE OPERATIVO	1.299.575	1.858.093	-558.518
GODIMENTO BENI TERZI	26.035	33.404	-7.369
AMMORTAMENTO	129.871	81.752	48.119
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	150.914	71.222	79.692
TOTALE	27.465.941	27.995.432	-530.301

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari e oneri finanziari si compongono come segue:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
PROVENTI FINANZIARI	6.199	7.087	-888
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	6.199	7.087	-888
ONERI FINANZIARI			
INTERESSI PASSIVI BANCARI	0	0	0
ONERI BANCARI E POSTALI	5.285	5.772	-487
ALTRI ONERI FINANZIARI	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI	5.285	5.772	-487

I proventi finanziari, iscritti in bilancio per euro 6.199, conseguono ad operazioni di temporaneo investimento, cedole e rimborsi di titoli.

Gli oneri bancari e postali sono pari ad euro 5.285 ed espongono il valore complessivo dei costi bancari sostenuti nel corso dell'esercizio 2021 per la gestione di depositi bancari e postali in essere.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti calcolate, iscritte a bilancio, ammontano ad euro 107.006, e sono ripartite come segue:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
IRES DELL'ESERCIZIO	12.431	6.662	+5.769
IRAP DELL'ESERCIZIO	94.575	68.006	+26.569
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	107.006	74.667	+32.339

ALTRE INFORMAZIONI

L'Associazione ha impiegato, nel corso dell'esercizio 2021, n.12. collaboratori e n. 24 dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio assume rilievo il protrarsi dell'emergenza sanitaria derivante dalla virulenza della pandemia generata dalla diffusione del virus "Covid-19". Si tratta di eventi che non hanno avuto impatto sui valori di bilancio 2021 o, comunque non ne comportano variazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica e troveranno, nell'esercizio 2022, certa mitigazione nei provvedimenti da adottare. Le potenziali ricadute economiche della pandemia saranno oggetto di sistematico controllo da parte della società.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione sindacale, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e si chiude con un avanzo di gestione pari ad euro 19.676 che Vi proponiamo di destinare a nuovo, iscrivendolo alla voce di "Altre Riserve", allocata alla voce AIII 2) del Patrimonio Netto.

Il Segretario Generale

(Carmelo Barbagallo)

